



# COMUNE DI CAMPOMORONE

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 26-09-2017

Numero 86 del Registro dei Verbali

**OGGETTO: PERSONALE - COSTITUZIONE FONDO PER LA  
CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2017 E MANDATO  
ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA  
FINALIZZATO ALLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA  
ANNO 2017**

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisei del mese di settembre alle ore 12:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

<b>GUIDI PAOLA</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>PECOLLO MORENO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>MAROGGIO ELENA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>REBORA ERMINIA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>GAROSCIO ALBERTO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assume la presidenza la Signora GUIDI PAOLA in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Dott. FEDELI STEFANO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

**OGGETTO: PERSONALE - COSTITUZIONE FONDO PER LA  
CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2017 E MANDATO  
ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA  
FINALIZZATO ALLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA  
ANNO 2017**

Visto il CCNL del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie locali del 22-1-2004, in particolare gli articoli 31 e 32 che attengono alla costituzione del fondo per le risorse decentrate e loro integrazione;

Visto l'art. 40, comma 3-quinques, del D.Lgs. n.165/2001, introdotto dal comma 1, art.54, del D.Lgs. n.150/2009, che ha previsto che le Regioni e gli Enti Locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa:

- nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale;
- nei limiti dei parametri di virtuosità fissata per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni;
- nel rispetto dei vincoli di bilancio;

VISTO l'art.4 del CCNL del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie locali del 9 maggio 2006 relativo agli incrementi di risorse decentrate di cui all'art.31, commi 2 e 3 del CCNL 22/01/2004;

VISTO l'art.8 del CCNL del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie locali del 11/04/2008, relativo agli incrementi di risorse decentrate di cui all'art.31, commi 2 e 3 del CCNL 22/01/2004;

VISTO l'art.73, comma 2 del D.L. n.112/2008 convertito nella legge n.133 del 06/08/2008 con il quale è soppressa, per effetto della modifica apportata all'art.1, comma 59 lett. C) della legge 23/12/1996 n.662, la possibilità di destinare le economie derivanti dal part-time, alla produttività collettiva e individuale;

VISTA:

- la propria deliberazione n. 9 in data 14/02/2017 con la quale è stata verificata l'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale ai sensi dell'art.33 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
- le proprie deliberazioni n.54 del 12/07/2016 e n. 55 del 13/06/2017, esecutive ai sensi di legge, con le quali sono stati approvati e modificati la dotazione organica ed il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019 ed il piano annuale 2017;

RICHIAMATI:

- l'art.15 comma 2 del CCNL01/04/1999 che prevede la possibilità di integrare le risorse economiche del comma 1, sino ad un massimo del 1,2% su base annua del monte salari 1997 pari a € 1.213.746,017, poiché sussistono le condizioni nel Bilancio dell'Ente, tale somma è destinata a specifici obiettivi di produttività e di qualità ovviamente individuati e definiti nel Piano delle Performance per l'anno 2017, approvato in corso di seduta;
- l'art.15 comma 5 del CCNL01/04/1999 che prevede la possibilità di integrare le risorse economiche di parte variabile correlato al raggiungimento dell'obiettivo gestionale n. 9 del Piano delle Performance 2017, riguardante l'implementazione per la gestione ottimale delle presenze tramite utilizzo del Portale del dipendente da parte del personale in servizio, per un importo di € 3.200,00;

RILEVATO che in attuazione dell'art.1, c.557, L.n.296/2006, nel testo integrato dall'art.76, c.1, della L.n.133/2008, l'ente ha provveduto ad incidere sulla determinazione dei fondi per il finanziamento della contrattazione decentrata al fine di rendere coerente la consistenza dei fondi stessi con l'obiettivo di riduzione della spesa complessiva di personale;

RICHIAMATO l'articolo 9 comma 2 bis del d.l. 78/2010, convertito in legge 30 luglio

2010 n. 122, e s.m.i., che ha determinato, nel periodo 2011/2014, l'applicazione di misure di contenimento delle risorse annualmente destinate al salario accessorio;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014), integrativo delle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 2-bis, del DI n. 78/2010, "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo" eliminando per tale anno l'obbligo di riduzione proporzionale in corrispondenza della riduzione del personale in servizio, confermando altresì gli effetti riduttivi realizzatisi nel quadriennio 2011-2014";

VISTA la circolare della RGS n. 20 del 8/5/2015 prot. n. 39875, ad oggetto: "Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010 n. 122, come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge n. 147/2013";

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), a' termini del quale "*Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.*";

ATTESO:

- che occorre rilevare che il DLgs.n.150/2009, modificativo del DLgs.n.165/2001 all'art.40, c.3-bis, dispone che: "La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45, comma 3. A tale fine destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato." Sebbene tale norma sia di dubbia applicazione per gli enti locali si è provveduto a ridefinire le poste per realizzarne la relativa applicazione;
- che si è, in ogni caso, accertata la nuova compatibilità con le risorse disponibili di bilancio e la corretta applicazione della normativa in tema di salario accessorio del personale dipendente del Comparto Regioni - Enti Locali;

Richiamati:

- la deliberazione consiliare n. 31, in data 28/03/2017, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione 2017/2019 (DUP), dichiarata immediatamente eseguibile;
- la deliberazione consiliare n. 32, in data 28/03/2017, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019, dichiarata immediatamente eseguibile;
- la deliberazione n. 34 adottata dalla Giunta Municipale nella seduta del 04/04/2017, con la quale è stato approvato il PEG 2017-2019;

PRECISATO:

- che è stata prevista la somma di € 61,00 per sponsorizzazioni ai sensi dell'art.15 comma 1 lett. d) del CCNL1/4/1999 derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge n. 449/1997;
- che è stata prevista la somma di € 2.134,12 per recupero evasione ICI ai sensi dell'art.15 comma 1 lett. k) del CCNL1/4/1999 derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge n. 449/1997;

VISTO il parere del Revisore Unico dei Conti, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, in data 22/09/2017 assunto a protocollo al n. 12467 con il quale ai sensi dell'art.239 comma 1 lett. B9 e 1Bis del D.Lgs.267/2000 ed ex art.40 Bis D.Lgs. 165/2001 e ss.mm. è stata dichiarata la rispondenza ai requisiti di congruità, coerenza e attendibilità contabile;

PRECISATO inoltre che ai sensi dell'art.15 comma 1 lettera m) del CCNL 04/04/1999 derivanti da risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art.14 a consuntivo anno 2015 la somma ammonta ad € 4.230,60;

RITENUTO per quanto sopra esposto di poter quantificare il fondo per le risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2017 secondo quanto descritto nel prospetto che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.Lgs. 75/2017, il quale stabilisce che il salario accessorio non diminuisce più in relazione al personale presente ma resta fermo il non superamento del limite del salario accessorio dell'anno 2016;

RITENUTO, altresì, di dare mandato alla Delegazione trattante di parte pubblica di procedere alla contrattazione decentrata anno 2017;

DATO ATTO che il Comune non è in stato di dissesto, né in situazione strutturalmente deficitaria;

DATO ATTO che la proposta è corredata dei pareri favorevoli secondo quanto previsto dall'art.49 del D.Lgs.18/8/2000 n° 267;

DATO ATTO altresì che la Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ha attestato la copertura finanziaria della spesa ai sensi del 4°comma dell'art. 151del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs.18/8/2000, n. 267;

VISTO il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTI i CCNL vigenti;

VISTE le direttive fornite dall'ARAN;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione;

A voti favorevoli unanimi espressi con le modalità di legge

## **DELIBERA**

1. Di costituire il Fondo per le risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2017 secondo quanto descritto nel prospetto allegato, unitamente al quadro di raffronto tra il fondo per le risorse decentrate dell'anno 2016, che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, confermando gli incrementi discrezionali relativi alla parte variabile dello stesso fondo, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate.
2. Di dare atto che con successivo provvedimento sarà ricalcolata tale costituzione sulla base di eventuali adeguamenti ed il nuovo C.C.N.L..

3. Di dare atto che la somma necessaria trova copertura alle apposite statuizione del bilancio corrente, disponibile.
4. Di dare mandato alla Delegazione trattante di parte pubblica affinché proceda alla contrattazione decentrata anno 2017.
5. Di dare atto – da ultimo – che la costituzione del fondo 2017, è stata predisposta in conformità ai vincoli finanziari cui il presente Ente è soggetto in particolare al D.Lgs. 75/2017.
6. Di inviare copia della presente deliberazione alle OO.SS. e alla R.S.U.

Con separata votazione unanime il presente provvedimento viene dichiarato urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs.18/8/2000 n°267.

Letto, approvato e sottoscritto ai sensi dell'art.11 dello Statuto Comunale.

**IL PRESIDENTE**  
Firmato digitalmente  
GUIDI PAOLA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Firmato digitalmente  
FEDELI STEFANO

---